

Su questo proposito, il *Peuple* di Bruxelles scriveva pochi giorni prima del ballottaggio: « Si sarebbe potuto combinare — secondo il costume dottrinario — dei mercati di candidatura. Si sarebbe potuto dire: *do, ut des*; noi voteremo per voi, domenica, se voi promettete di votare per noi là, ove ci troviamo in ballottaggio o, nell'avvenire, alle prime elezioni. Questi compromessi volgari furono rigettati. Il Consiglio generale del partito operaio mantenne inalterato quel rispetto dei principi, quell'incrollabile intransigenza, che nobilitarono la recente vittoria. Non tattica dimidente, non manovre, non compromessi sulle persone. No! null'altro fuorché una nuova e solenne affermazione di volontà per una grande riforma: il suffragio universale puro e semplice a 21 anni, senza voto plurale, pel comune e pella provincia e, per di più, la riprovazione di quelle imposte, le quali colpiscono l'alimentazione del popolo.

Le ragioni e le conseguenze della vittoria dei socialisti.

Giulio Guesde, il quale appena avuto l'annuncio della vittoria dei compagni del Belgio, si recò a Bruxelles, riferì le sue impressioni ad un giornalista, da cui era stato intervistato. Egli dichiarò di non essere sorpreso del risultato delle elezioni belghe; esso non è che una nuova conferma delle dottrine marxiste. Dovunque si organizza la produzione capitalistica, ivi sorge, in forza dell'aggiornamento dei lavoratori, disciplinati e depauperati dalle macchine e dal vapore, un esercito che è nostro e che noi non abbiamo che da prendere.

Così Anseels e Van Beveren conquistarono al socialismo le Fiandre; così conquistarono al socialismo il paese vallone i Bertrand, i Volders, i Defnet, i Vandervelde. Di guisa che, allorché il suffragio universale, per quanto imborghesato dal voto plurale, fornì alle masse propagandate il necessario campo d'azione, questo campo di battaglia doveva divenire un campo di vittoria.

Le elezioni belghe avranno una portata

straordinaria anche internazionale. Se ne sentirà particolarmente il nord della Francia: a Roubaix la vittoria dei vicini fu festeggiata come vittoria francese. Anche i socialisti olandesi ne trarranno forza per liberarsi dagli impacci anarchisti, spingendo la costituzione di una vera democrazia socialista.

La stampa borghese, aggiunse Guesde, vuol far credere che i socialisti belgi siano d'altra pasta che non i socialisti di altri paesi. Non è vero: essi non sono affatto dei socialisti attenuati, vaccinati, castrati; sono anzi autentici socialisti « della prima ora ». La parola stessa « collettivismo » è di loro fabbricazione.

Movimento operaio socialista in Italia

CREMONA. — Lo scioglimento delle Sezioni del Partito e del Comitato regionale lombardo avvenne lunedì mattina senza incidenti. Alla Lega socialista di Cremona i delegati trovarono i ritratti di Garibaldi e di Mazzini, che non vollero sequestrare malgrado che ironicamente fossero a ciò invitati da qualche socio che assisteva all'operazione.

Il decreto di scioglimento per il Comitato venne intimato al Bissolati quale rappresentante della Lombardia nel Consiglio nazionale del Partito. La violenza del governo non impari affatto i nostri compagni, i quali continueranno con raddoppiato vigore la propaganda.

Lo stesso giorno di lunedì il Consiglio provinciale teneva seduta. Doveva svolgersi la mozione del socialista Quaini sui mali dei contadini dell'alto cremonese, mozione che fu cagione di così fiera battaglia nella seduta precedente, tra i socialisti e il prefetto Piras Lecca. Anche a questa seduta assisteva il prefetto. Il Quaini chiese che la sua mozione fosse discussa prima di altre iscritte all'ordine del giorno. Il Consiglio assentì. Ma quando il Quaini prese a svolgere la sua mozione, il prefetto si alzò presentando una mozione propria, invitante il Consiglio a non discutere, per ragione di incompetenza, quella del Quaini.

Questi negò che il prefetto potesse presentare mozioni, e si accinse a svolgere la propria. Il prefetto, senza avere la parola dal presidente, lo interruppe minacciando di sospendere la sessione. I consiglieri socialisti Pizzamiglio e Bissolati si unirono al Quaini protestando energicamente, tra gli applausi del pubblico affollato, contro il sopruso del prefetto. Anche i consiglieri radicali si unirono alla loro protesta, e neppure i conservatori poterono trattenere le espressioni della loro meraviglia per il contegno sbriscato del prefetto. Questi allora dichiarò sospesa la sessione del Consiglio provinciale e scappò dall'aula.

I giornali usciti il giorno appresso sono tutti unanimi nel censurare il contegno del prefetto. Ma, specialmente per parte del giornale conservatore, quest'è della pura ipocrisia. L'altra volta infatti, quando il prefetto minacciò quel che oggi fece, essa non ebbe che parole di elogio per il sig. Piras-Lecca. Fra quindici giorni si aduna di diritto il Consiglio provinciale. E quindi o il sig. Piras-Lecca dovrà subire la mozione dei socialisti, o il Consiglio sarà sciolto. A meno che non si voglia sopprimere la seccante mozione coll'imprigionare gli interpellanti.

Ha prodotto qui eccellente impressione la notizia della costituzione della *Legg italiana per la difesa della libertà*. In questa iniziativa Milano fu preceduta da Cremona dove, ora è già un mese, si era indetto un Comitato per la libertà, al quale avrebbero partecipato tutti coloro al quali paresse dovere di uomini civili la rivendicazione della libertà, oggi soppressa, di riunione, di associazione, di stampa, di parola, il Comitato, e il relativo manifesto, furono proibiti dal Piras-Lecca che ci vide dentro una « via di fatto » diretta a sovvertire gli ordinamenti sociali.

Ora si procederà alla costituzione di una Sezione della Legg italiana.

Quest'è anche una eccellente occasione per misurare il liberalismo di certi tentennini in maschera di democratici.

Uno dei componenti la Commissione del domicilio coatto di Oneglia, un nobile della Vandea cremonese, certo Visconti Besozzi, ha sporto querela contro l'*Eco del Popolo* per avere misurato le sue facoltà intellettuali dalla

sentenza ch'egli firmò che assegnava il compagno Gandolfo al coatto.

UDINE. — Assolto dal domicilio coatto? — Il nostro buon amico e compagno Francesco Campaner, un povero avanzo delle battaglie del lavoro, mutilato ed offeso nelle braccia e nelle gambe per una disgrazia accadutagli lavorando in Germania, venne chiamato avanti la tremenda Commissione del coatto il 19 corr.

Professandosi francamente socialista, ebbe campo di sfatare le calunniose e fantastiche denunce della questura che stupidamente lo qualificava come anarchico, e pare che debba essere stato assolto.

I giornali locali fecero una nobile difesa del nostro povero compagno perseguitato, e parecchi influenti cittadini, fra cui il deputato Girardini e il consigliere comunale Corasole, si erano costituiti in comitato onde provvedere a difenderlo in caso di condanna.

La stolta persecuzione ha avuto almeno questo di buono, di diffondere fra la popolazione del Friuli la conoscenza delle idee socialiste, chiamando su di essa la simpatia generale e di far conoscere a tutti il sistema terroristico del governo nazionale che sorpassa quello del vicino e cessato governo straniero.

TERNI (Umbria). — Processo di ripiego. —

Qualche giorno dopo l'assassinio di Carnot una nota spia, che passava per capo-anarchico, raccontò in questura che cinquanta anarchici avevano tenuta una riunione, per rallegrarsi in famiglia del bel colpo fatto da Caserio e bere un bicchiere alla sua salute. Apriti cielo! Tutti i delegati e guardie di P. S. furono sguinzagliati alla ricerca dei congressisti, avendo in mano per guida una lista di nomi, fornita con pensiero gentile dall'anarchico-referendario.

I segugi fecero una buona retata, ma oh disdetta! gli arrestati provarono *l'alibi* e si venne a constatare che la famosa riunione non era altro che una geniale invenzione del Ravachol-poliziotto, cui forse si era sovraccitata la fantasia nelle ore che passava... in Seminario a studiare teologia.

Ma gli arresti erano fatti e bisognava giustificarli, per salvare la convenienza di... chi li aveva ordinati. Ed ecco di nuovo in moto

il corpo dei custodi dell'ordine. Si perquisirono le abitazioni dei reclusi, si trovarono alcuni opuscoli e nientemeno che *l'anno dei lavoratori*. Vittoria! gridarono i bracci e il capo-caccia. Ce n'era financo di troppo per bastare un processo sulla solita falsariga della non meno solita associazione a delinquere, eccitamento all'odio di classe e chi più ne ha più ne metta fino ad esaurimento completo del *repertorio... eccezionale*...

Il giorno 19 si svolse il processuale tribunale di Spoleto. I testimoni dell'accusa (sottoprefetto guardie e delegati) per poco non dissero che Terni non era saltata in aria per miracolo!

Ma quei rivoluzionari di giudici mandarono assolti gli imputati.

Quei cari questurini! Mistificati prima, mistificatori poi, disfatti infine!!! Ma che dico? Disfatti?

Oh non c'è la Commissione provinciale per il domicilio coatto?!

La mancanza di spazio ci obbliga a rimandare al prossimo numero le notizie relative al Congresso della democrazia socialista tedesca. I lettori non ci perderanno nulla rinunciando alla primizia, poiché ora a Congresso aperto non ci è possibile dare un resoconto completo e soddisfacente, come i compagni hanno diritto di pretendere.

IN FIRENZE

all'edicola Vannini in piazza della Signoria ed alla libreria Beltrami in via dei Martelli si trova un completo deposito di opuscoli di propaganda della Critica sociale e della Lotta di classe.

Colombo Edoardo, gerente respo. us.

PILLOLE DEPURATIVE

G. FATTORI & C., chim. farm. - Via Monforte, 6, MILANO * UNIVERSALI * G. FATTORI & C., chim. farm. - Via Monforte, 6, MILANO

- Stitichezza
- Disordini biliosi
- Malattie del Fegato
- Dispepsia
- Emicrania
- Colica biliosa
- Gastricismo
- Mali di Nervi
- Soffocazioni.

IL GRANDE RIMEDIO PER TUTTE LE MALATTIE DELLO STOMACO, FEGATO, INTESTINI

Illustri Medici raccomandano caldamente queste **PILLOLE DEPURATIVE** preparate in modo razionale per combattere con esito certo la stitichezza abituale, le difficili digestioni, i disturbi della circolazione, i disordini dello stomaco prodotti da sovrabbondanza di cibo, l'obesità, la degenerazione grassosa del cuore, la difficoltà di respirare, il gastricismo, l'emorroidi, le affezioni del fegato e della milza, la colica biliosa, i languori di stomaco, la perdita di appetito, le nevralgie, i capogiri, le congestioni, le serpighi, pustole della pelle, incubi, irregolari mestruazioni e tutte le sensazioni nervose e tremanti.

Le nostre pillole sono senza dubbio un mezzo di guarigione di molto superiore ad ogni altro rimedio, indispensabile ad ogni famiglia ed a quelle persone che conducono vita sedentaria. Esse sono di un effetto pronto e sicuro, portano un sollievo immediato anche alle prime dosi, non producono dolori, nausea, debolezza od altro inconveniente. Sono composte di sole e purissime sostanze vegetali inoffensive, esse costituiscono il vero rimedio indispensabile a chiunque vuole conservare la propria salute. — Opuscolo illustrativo gratis.

Form. Podof. 0.015, Est. ramn. purs. 0.05, Est-Ehei el 0.05, Gum Camb. 0.01, Pulv. Ramn. p. q. s. ecc.

Prezzo: Scatola di 25 Pillole L. 1 — Scatola di 60 Pillole L. 2, presso tutte le Farmacie. — Se per posta cent. 15 in più. Quattro scatole si spediscono franche d'ogni spesa a mezzo postale. Grandi depositi in MILANO: Farmacia Carlo Erba, Tenca, Faruffini, Cooperativa, Fumagalli, ecc. Dirigere le richieste al laboratorio Chimico-Farmacologico G. FATTORI e C., Via Monforte, 6, MILANO.

- Difficili digestioni
- Disordini di Stomaco
- Perdita d'appetito
- Mal di Testa nervosi
- Emorroidi
- Capogiri, Vertigini
- Nevralgie
- Languori di Stomaco
- Sonni turbati.



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano. La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pillole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. CESTRA LÖLLI. L'ACQUA CHININA MIGONE si vende in fiale da L. 1,50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3,50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumeri e Droghieri del Regno. Deposito all'ingrosso signori PAGANINI, VIGLIANI e C. - ZINI, BORTESI e BERNI - e A. MANZONI e C. Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi.



Fornisce Stabilimento di Costruzioni Ing. ERNESTO KIRCHNER & C. Lipsia-Sellerhausen.

Milano - Via Principe Amedeo 37

BALSAMO BIANCHI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Per tutte le malattie esterne, come: sorofole, glandole, piaghe, ecc., al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio in Milano, via Torino, 18.

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE DEI LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO

MILANO - Via Savona, 2 - MILANO

La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana. Esportazione all'Estero.

NORMA DE GRANDI RICAMATRICE

MILANO - Via S. Giov. in Conca, 6 - MILANO

Ricami in seta, oro, ecc. SPECIALITÀ IN RICAMI PER

Vessilli sociali

I MIGLIORI ACQUISTI si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI

MOBILIO

Società Anonima COOPERATIVA a capitale illimitato

MILANO, Viale Volta, 10

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Prezzi di vera produzione.

LA CRITICA SOCIALE

rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4.

Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10 - Semestre L. 5.